

Le indagini in corso per tentato omicidio dopo la sparatoria di Biandronno

Pubblicato: Sabato 28 Gennaio 2023



Resta ricoverato in terapia intensiva generale, [in buone condizioni l'uomo colpito nella serata di venerdì nel boschi fra Biandronno e Travedona](#). Non è stato necessario nessun intervento, solo un drenaggio toracico sebbene il proiettile di piccolo calibro l'abbia raggiunto all'altezza dello sterno, poi il ricovero urgente in codice rosso al pronto soccorso del Circolo a bordo dell'ambulanza.

Ancora nella mattinata di sabato i carabinieri del reparto operativo di Varese stanno eseguendo l'identificazione dell'uomo che ha tratti somatici nordafricani e un'età apparente attorno ai 30 anni e non parla italiano: è stato trovato senza documenti e con qualche banconota in tasca oltre al cellulare usato per attirare l'attenzione del primo mezzo di soccorso sanitario arrivato sul posto nella serata di venerdì prima delle 21.

Al vaglio degli investigatori anche l'ipotesi della presenza sul posto di un secondo uomo poi nascostosi nei fitti boschi della zona e che costeggiano la strada di via fratelli Cairoli che porta alla stazione di Travedona: chi era questo secondo uomo e che ruolo ha avuto nella sparatoria lo dovranno ricostruire i militari che nella giornata di sabato eseguiranno ulteriori accertamenti sul posto. Le indagini sono coordinate dalla Procura di Varese e non si esclude che abbiano a che vedere con gli ambienti di spaccio: la zona è nota per episodi di vendita di eroina e cocaina e risulta "attenzionata" dalle forze dell'ordine.

Non lontano da qui, [a Bregano, nell'estate del 2018](#), avvenne un'altra sparatoria riconducibile al

controllo dello spaccio nei boschi: un marocchino venne raggiunto da un proiettile calibro 22 a una gamba, probabilmente dello stesso calibro di quello che ha colpito il giovane maghrebino verso l'ora di cena dello scorso 27 gennaio.

di [Andrea Camurani](#)